

IL FORNO NUOVO



Al papà di Matilde piace molto cucinare. Lui è un medico ma fin da ragazzo sognava di diventare un famoso chef e lavorare nei ristoranti più famosi del mondo. Tutte le domeniche, quando non è di turno all'ospedale, si mette in cucina fin dalla mattina e prepara tanti piatti francesi dal nome difficile: "soupe gratinée à l'oignon", che sarebbe una zuppa di cipolle, "gratin al Munster", cioè un pasticcio con patate e formaggio... Diciamo che non tutto piace alla famiglia, ma guai a dire che un piatto non è squisito: potrebbe tenere il muso anche per giorni. Alla mamma non dispiace questo hobby. In questo modo evita di cucinare anche la domenica; quindi per lei è tutto buonissimo. Oggi il papà è un po' agitato, cammina nervosamente da una stanza all'altra e la mamma lo guarda meravigliata andare

su e giù per l'intera casa. - Qualcosa non va, caro? - chiede preoccupata mentre lo guarda con sguardo interrogativo. - No, tutto bene - risponde il papà guardando continuamente l'orologio. Anche Matilde lo segue con uno sguardo attento. Ma cos'ha il babbo? Si chiede tra sé mentre inizia anche lei a grattarsi il capo. Il silenzio viene interrotto dal suono del citofono. - Finalmente! - Urla il papà mentre corre ad aprire il cancello. Dopo fa un gran respiro, guarda moglie e figlia e solennemente dice: Ho una sorpresa per voi, una grande sorpresa! - Matilde guarda il padre e inizia a pensare che forse lavora un po' troppo... - Ma cos'è? - chiede la mamma. - Aspetta e vedrai - dice velocemente il papà mentre va ad aprire la porta. Ecco che entra un signore con la tuta rossa ed il cappellino con il marchio di un grande magazzino. Spinge un carrellino con un grosso scatolone. - Ecco ciò che ha ordinato. - dice al papà mentre gli porge una ricevuta da firmare. Lui firma e con un gran sorriso porge al facchino una banconota da cinquanta euro come mancia. La mamma sgrana gli occhi e vorrebbe fermarlo, ma ha un po' di timore... - Dopo faremo i conti - pensa, mentre continua a guardare il marito come se fosse un marziano ubriaco. Quando il signore si chiude la porta alle spalle, ringraziando per la generosa mancia, la mamma finalmente sbotta, urlando: - Ma insomma, si può sapere cosa sta succedendo? - Allora il papà la guarda con due occhioni da cerbiatto sussurrando: - Finalmente è arrivato il forno che aspettavo da tempo. Con questo potrò cucinare come i grandi chef della televisione! - La mamma allarga le braccia, lo guarda fisso negli occhi per circa mezzo minuto, poi gira i tacchi e dice alla bambina: - Matilde, preparati che andiamo a fare una passeggiata. - Matilde non se lo fa ripetere due volte e corre in camera a cambiarsi. - Ottima idea! - esclama il papà, - Così potrò montare il forno in santa pace. Mi raccomando, tornate per cena. Preparerò finalmente un buon "foie gras", (che sarebbe fegato di oca), e delle superbe "escargot à la bourguignonne", (cioè... lumache!). Quando la mamma e Matilde sono in strada, si fermano sul marciapiede, si guardano negli occhi e... insieme sbottano in una sonora risata. La mamma non riesce a fermarsi e ride fino a farsi uscire le lacrime. Quando finalmente riesce a calmarsi, guarda la bambina e le dice: - Certo che tuo padre è un bel tipo. Un forno da chef e... una mancia da cinquanta euro! Se non gli volessi bene per quello che è, gli avrei già infilato la testa in una delle sue zuppe di cipolle. - e fa un gesto secco girando il pugno. Poi iniziano allegramente a camminare per le vie del quartiere, guardando le vetrine addobbate e scambiando saluti con i conoscenti. Verso le sette e mezza rientrano a casa e trovano il papà tutto preso nel montare il forno nuovo...da solo. - Papà, ti serve aiuto? - chiede Matilde un po' preoccupata dal colore rossastro delle guance del padre, che suda e sbuffa come una locomotiva in salita. - Non preoccuparti, cara. Ora collego questo filo verde e... - POF! Un rumore quasi impercettibile, seguito da una grossa scintilla, accompagna una nuvoletta di fumo puzzolente. - Oh, accidenti! Si è bruciato l'alimentatore! - Il papà inizia a maledire quel forno, ormai inutilizzabile, urlando parole che è meglio non ripetere. - Ma insomma, ora basta! - La mamma, che non sopporta sentire urlare e soprattutto sentire quelle parole, si avvicina al marito e lo guarda di nuovo fisso negli occhi. Dopo pochi secondi il papà riprende il suo normale calmo aspetto e, dopo un respirone, sussurra calmo: - Hai ragione, scusa. - Poi guarda il suo bel forno che ha smesso di fumare. - Lo riparerò domani. Ora, se siete d'accordo, al diavolo le escargot e... andiamo a mangiare una bella pizza. - Matilde fa un salto di gioia urlando: - Evviva il forno rotto! -

DOMANDE

1. Il papà sognava di diventare...
2. Perché alla mamma questo non dispiace?
3. Il papà è nervoso perché...
4. Perché la mamma pensa: "dopo faremo i conti"?
5. Cosa vuole preparare per cena il papà?
6. Appena Matilde e la mamma escono...
7. Cosa succede al forno?
8. Infine...